

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa

Direzione Medica P.O. Lugo

Profilo oggettivo

Il Presidio Ospedaliero di Lugo fa parte dell’Azienda USL della Romagna. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.120.000 abitanti. L’Azienda è articolata su otto distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d’utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000.

Sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena-Cesenatico-San Piero, Forlì-S.Sofia, Ravenna e Rimini-Santarcangelo-Novafeltria ed i Presidi Ospedalieri distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione-Cattolica.

La Direzione Medica del PO di Lugo afferisce alla Direzione Tecnica “Direzione Medica dei Presidi” ed è analoga alle direzioni mediche dei PO distrettuali di Faenza e di Riccione-Cattolica.

L’Ospedale Umberto I di Lugo rappresenta l’Ospedale di riferimento del Distretto di Lugo (101.186 pop. residente al 1/1/2020).

Il PO dispone complessivamente di 230 posti letto per acuti, 4 di DH, 8 di Day surgery, 8 sale operatorie e 14 letti di Dialisi, oltre ad essere sede di DEA di 1° livello.

Le UU.OO. complesse/semplifici presenti sono: UO Anestesia e Rianimazione Lugo, UOS Cardiologia Lugo, UO Chirurgia Generale Lugo, Struttura Semplice Interdipartimentale Fisiopatologia della Riproduzione, UOS Gestione Attività Chirurgiche e ambulatoriali ORL Lugo, UOS Lungodegenza, UO Medicina Interna Lugo, UOS Oculistica, UOS Oncologia, UOS Ostetricia e Ginecologia, UO Ortopedia e Traumatologia Lugo, UO Pneumologia Lugo, UO Pronto Soccorso e Medicina d’Urgenza Lugo, UO Radiologia Lugo. Sono inoltre presenti funzioni/servizi di Dermatologia, Dialisi, Gastroenterologia, Laboratorio a Risposta Rapida, Medicina Trasfusionale, Malattie Infettive, Neurologia, Riabilitazione, Terapia Antalgica, Urologia.

Nel Presidio di Lugo, oltre all’attività di emergenza e di ricovero, vengono erogate prestazioni ambulatoriali delle principali discipline specialistiche e di diagnostica strumentale, assicurando ai cittadini del territorio equità di accesso alle prestazioni del SSN. L’Ospedale supporta il percorso di continuità delle cure collaborando con le strutture territoriali per la presa in carico clinico-assistenziale del paziente.

Presidio Ospedaliero di Lugo - Dotazione posti letto e attività di ricovero

ANNO 2021 _ anno intero da ADTWEB

Posti Letto ordinari	230	Posti Letto D.H	4 DH 8 DS
Numero ricoveri	5.448	Numero ricoveri D.H.	1.350
Giornate di degenza	53.973	N accessi degenza D.H	2.320

ATTIVITA' PRONTO SOCCORSO LUGO

01 Volumi Attività PRONTO SOCCORSO

Struttura PS	Tipo PS	Anno a Novembre_2021		
		Accessi	N° Fast Track	N° OBI
DEA 1 livello		22.677	3.094	2.850

DEGENZA ATTIVITA'

01 Attività dei dimessi, degenza e peso DRG

CRITERI: Produzione A-Usl Romagna Strutture Pubbliche

Fonte Dati: SDO

Regime	Tipo DRG	Anno 2010				Anno a Novembre_2021			
		N° Dimessi	gg Degenza	Deg Media Totale	Peso Medio	N° Dimessi	gg Degenza	Deg Media Totale	Peso Medio
ORDINARIO	C	6.076	30.663	5,05	1,21	1.345	7.234	5,4	1,5
ORDINARIO	M	8.684	72.062	8,3	0,82	3.535	41.289	11,7	1,2

Profilo soggettivo

Il Direttore Medico di Presidio sovraintende, in stretta collaborazione con le direzioni di Distretto, all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio e promuove l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.

Conoscenze e competenze, esperienze qualificanti

- Qualificata esperienza pluriennale nella direzione medica di Presidio Ospedaliero
- Esperienza di promozione e programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere, in termini di qualità, efficacia clinica, efficienza organizzativa, anche con introduzione e sviluppo di progetti e modelli innovativi.
- Esperienza e competenza in materia di programmazione di interventi progettazione e ristrutturazione edilizia ospedaliera, innovazione organizzativa e conseguenti riorganizzazioni operative.
- Esperienza di collaborazione e di promozione nel lavoro di gruppi multiprofessionali e multidisciplinari per la definizione e gestione di PDTA intra-ospedalieri e di integrazione ospedale-territorio.
- Esperienza e competenza nella gestione delle principali problematiche della rete dell'emergenza-urgenza.
- Conoscenza e capacità di elaborazione/analisi dei dati epidemiologici e gestionali, degli indicatori e conoscenza delle principali novità scientifiche di settore.
- Conoscenza degli assetti organizzativi aziendali e dei meccanismi operativi, con particolare riguardo ai sistemi informativi e Reti cliniche.
- Conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree professionali di competenza della Direzione medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy.
- partecipazione in qualità di relatore e/o organizzatore in corsi di formazione e aggiornamento di rilevanza locale, nazionale o internazionale.
- capacità di coordinamento e partecipazione ad attività di ricerca organizzativa e outcome research.
- Esperienza e competenza nell'individuazione di assetti organizzativi e strumenti gestionali che favoriscano la collaborazione ed il lavoro in gruppi multidisciplinari/multiprofessionali ospedalieri ed ospedalieri-territoriale.
- Esperienza e competenza nell'organizzazione delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza.

Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, delle relazioni e della comunicazione:

- Conoscenza delle tecniche di budgeting e attitudine a collaborare attivamente alla definizione del programma di attività dell'Ospedale per la realizzazione, anche in rapporto a quanto definito dal budget, delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Capacità di gestire con innovazione e flessibilità vincoli organizzativi e risorse disponibili, promuovendo un'immagine positiva e qualificata dell'Ospedale.
- Conoscenza di modelli e tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali e di reti di collaborazione all'interno del Presidio Ospedaliero e dell'Azienda.
- Capacità di promuovere, da parte dei Dipartimenti e delle Unità Operative del Presidio Ospedaliero, l'implementazione di protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) e la definizione di percorsi che favoriscano l'accesso, la presa in carico, la dimissione ed il follow up dei pazienti.
- Capacità di favorire, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica.
- Attitudine a favorire l'instaurazione di un clima organizzativo che agevoli il lavoro di équipe.
- Capacità di condividere con i collaboratori gli obiettivi in relazione alle prospettive future dell'organizzazione, favorendo la circolazione e condivisione delle informazioni e la ricerca del dialogo utilizzando gli strumenti più idonei in relazione al contesto.

- Capacità di valorizzare le competenze e potenzialità dei collaboratori e di promuoverne la crescita professionale anche attraverso l'uso corretto e appropriato della delega.
- Attitudine a promuovere l'adozione di nuovi modelli organizzativi e/o nuove tecnologie, con particolare riferimento alla implementazione e diffusione delle tecnologie digitali per la gestione della documentazione sanitaria e delle attività sanitarie (cartella clinica informatizzata aziendale, telediagnosi/teleassistenza/teleconsulto, sistemi di refertazione da remoto, ecc.).
- Capacità nell'attuazione del monitoraggio degli eventi avversi e nell'attuazione delle politiche aziendali volte a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti atti a minimizzare il rischio clinico per utenti e operatori.
- Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili correlati all'attività professionale e la definizione del relativo risk-management.
- Capacità di implementazione di una regolare attività di incident reporting.
- Conoscenza del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e delle relative modalità di gestione; costante attenzione per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale.
- Capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.